RISULTATI DI B

AVELLINO-ANCONA 0-0

AVELLINO: Visi, Colletto (22 st Cozzi), Tosto, Marchegiani (26' st Bellotti), Bellucci, Fornaciari, Della Morte (7' st De Palma), Marasco, Luiso, Fioretti, Castiglione. (12 Giannitti, 21 Ferraro).
ANCONA: Orlandoni, Esposito, Pellegrini, Tentoni, Modica (46' st Iacobelli), Sesia, Artistico, Cavezzi (1' st Franchini), Lucidi (12' st Lemme), Ricci, Alfieri.(1 Vinti, 25 Corino).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: angoli: 8-3 per l'Avellino. Recupero: 3' e 3'. Tempo buono. Spettatori 5 mila. Ammoniti: Ricci, Colletto, Fornaciari e Visi per gioco scorretto.

BRESCIA-FOGGIA 0-1

BRESCIA: Di Sarno, Luzardi, Adani, Savino, Lambertini, Mezzanotti (23' st Volpi), Baronio (1' st E. Filippini), A. Filippini, Sabau, Neri, Lerda (5' Lunini). (12 Cusin, 6 Battistini).
FOGGIA: Brunner, Bianco, Parisi (14' st Bianchini), Di Bari, Grandini, Zanchetta (23' st Mazzarina), Tedesco (7' st Gasparini), De Vincenzo, Sciacca, Baglieri, Kolyvanov (12 Botticella, 27 Sanò).
ARBITRO: Lana di Torino.
RETE: nel st 41' Sciacca.
NOTE: angoli: 4-2 per il Brescia. Recupero: 3' e 3'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 5.000. Ammoniti: Adani, Parisi e A. Filippini per proteste. Alla fine della partita contestato il presidente del Brescia, Corioni, che è dovuto uscire dallo stadio scortato dalla polizia.

CESENA-LUCCHESE 1-2

CESENA: Micillo, Scugugia, Tramezzani (13' st Corrado), Favi (21' st Piraccini), Aloisi, Rivalta, Teodorani (30' st Maenza), Piangerelli, Bizzarri, Dolcetti, Bihotto. (27 Sardini, 19 Bombardini).
LUCCHESE: Galli, Cardone, Rombi (1' st Di Stefano), Russo, Brambati, Guzzo, Gaudenzi, Giusti, Paci, Cozza (37' st Tedesco), Rastelli (43' st Fialdini). (12 Scalabrelli, 24 Tarantino).
ARBITRO: Lana di Torino
RETI: nel pt 13' Aloisi; nel st 18' Rastelli, 27' Guzzo.
NOTE: angoli: 7-6 per la Lucchese. Recupero: 3' e 5'. Giornata con cielo sereno; spettatori: 6.227. Espulso Brambati al 49'. Ammoniti: Scugugia, Brambati, Tramezzani, Guzzo, Gaudenzi e Cozza.

CHIEVO VERONA-PALERMO 1-1

CHIEVO: Borghetto, Moretto, D'Anna, D'Angelo, Petizioi (31' st Guerra), Rinino, Melosi, Gentilini (42' st Sinigaglia), Melis, Cossato, Giordano (25' st Antonioli).:(12 Gianello, 9 Franchi).
PALERMO: Berti, Galeoto, Ferrara, Biffi, Assennato, Barraco (10' st Pisciotta), Iachini, Di Già , Compagno, Vasari, Scarafoni (42' st Di Somma). (12 Siciliano, 14 Carbello, 22 Lo Nero).
ARBITRO: Carbone di Reggio Calabria.
RETI: nel pt 33' D'Angelo (autorete); nel st 8' Cossato.
NOTE: angoli: 2-2. Recupero: 3' e 9'. Giornata di sole; ammoniti Iachini, Melosi, Petizioi, Di Somma e Berti. Espulso Melis al 9' st per doppia ammonizione. Spettatori 3.064.

COSENZA-PISTOIESE 2-0

COSENZA: Zunico, Apa (37' st Sotgia), Compagno, Signorelli, Napolitano (1' st Riccio), De Rosa, Miceli, De Paola, Marulla (32' st Gioacchini), Alessio, Tatti. (30 Spingola, 2 Paschetta).
PISTOIESE: Bizzarri, Terrera (26' st Tiribocchi), Tresoldi, Zanutti (8' pt Biondi), Russo L., Nardi, Catelli, Biagioni, Lorenzo, Sciosa, Montrone. (12 Pergolizzi, 14 Barbini, 26 Rossi F.).
ARBITRO: Rosica di Roma.
RETI: nel st 8' Alessio, 40' Tatti.
NOTE: angoli: 7-5 per il Cosenza. Recupero: 1' e 3'. Giornata calda; spettatori 5.000 circa. Ammoniti: Napolitano, Biondi, Miceli tutti per gioco falloso; Tatti per condotta non regolamentare.

FIDELIS ANDRIA-VERONA 0-0

FIDELIS ANDRIA: Marcon, Pandullo, Pierini, Lamacchi (21' st Solimeno), Mazzoli, Scaringella, Giampaolo, Passoni, Masolini (28' st Pellizzaro), Morello (1' st Massara), Gasparini. (27 Menghini, 9 Beghetto).
VERONA: Casazza, Caverzan, Fattori, Baroni, Vanoli, Marangon, Valoti, Ficcadenti, Barone, De Vitis (24' st Cammarata), Zanini (16' st Manetti). (12 Guardalben, 18 Salvagno, 20 Amoretti).
ARBITRO: Cinciripini di Ascoli Piceno.
NOTE: angoli: 2-2. Recupero: 2' e 4'. Cielo sereno, temperatura mite, terreno in buone condizioni, spettatori 4.200. Espulso al 14' st Valoti per doppia ammonizione. Ammoniti Valoti, Masolini, Vanoli e Baroni per gioco falloso, Gasparini per comportamento anti- regolamentare.

PERUGIA-REGGINA 2-1

PERUGIA: Braglia, Campione, Atzori (26' st Beghetto), Goretti, Dicara, Lombardo, Suppa, Allegri (43' st Russo), Negri, Giunti, Briaschi (37' st Cottini). (12 Fabbri, 9 Meacci).
REGGINA: Scarpi, Di Sauro, Poli, Carrara, Carli, Ceramicola, Pasino (27' st S. Veronese), Torbidoni, Giacchetta (16' st Visentin), Nicolini (29' pt Perrotta), Aglietti. (1 Merlo, 18 M. Veronese)
ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
RETI: nel pt 16' Negri; nel st al 25' Visentin, al 33' Negri.
NOTE: angoli: 10-1 per il Perugia. Tempo recupero: 2' e 5'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni Spettatori: 10.812, di cui 6.209 paganti, per un incasso totale di 245 976.000 lire. Espulso al 10' st Carrara per doppia ammonizione; Ammoniti: Poli, Suppa e Torbidoni per gioco falloso.

PESCARA-GENOA 1-0

PESCARA: Savorani, Farris, Colonnello (46' Nobile), Parlato, Zanutta, Baldi, Gelsi, Terracenere, Sullo (43'st Traversa), Giampaolo (37' st Palladini), Carnevale (1 De Sanctis, 11 Ortoli).
GENOA: Pastine, Nicola, Torrente (35' st Pagliarini), Cavallo, Galante, Francesconi (55' Onorati), Ruotolo, Bortolazzi, Magoni, Nappi, Montella (1 Spagnulo, 14 Turrone, 4 Delli Carri)
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro
RETE: 44' Sullo
NOTE: ammoniti: Nappi per fallo di mano volontario; Farris e Terracenere per gioco falloso, Bortolazzi per proteste

SALERNITANA-REGGIANA 1-0

SALERNITANA: Chimenti, Cudini, Juliano, Grassadonia, Facci, Tudisco, Logarzo, Rachini, De Silvestro (43' st Breda), Ferrante (20' st Pisano), Pirri. (12 Franzone, 3 Gattuso, 10 Amore).
REGGIANA: Ballotta, Tangorra, Gregucci (43' st Taribello), Cevoli, Ortei (16' st La Spada,), Schenardi, Mazzola, Colucci, Tonetto, Di Costanzo, Strada. (1 Gandini, 21 Ziliani, 28 De Napoli)
ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
RETI: nel st 41' Pisano.
NOTE: angoli: 3-2 per la Salernitana. Recupero 4' e 3'. Giornata di sole, terreno di gioco in buone condizioni; ammoniti Grassadonia, Colucci, Cevoli e La Spada per gioco falloso, Rachini e Ferrante per simulazione. Spettatori 29.000.

Venezia 1 — Bologna 1

Venezia		Bologna	
Mazzantini	5	Antonioli	6
Filippini	6	Tarozzi	6
Pavan	6	Paramatti	6
Praticò	6	De Marchi	6
Ballarin	6	Pergolizzi	6.5
Fiorin	6	Bosi	6
Zironelli	6.5	Scapolo	5.5
Fogli	5	(53' Bergamo)	5
(60' Pellegrini)	6	Olivares	5.5
Bortoluzzi	6	(80' Savi)	sv
(72' Scienza)	sv	Morello	6
Vecchiola	5	Bresciani	5
(17' Provitali)	5	Nervo	6
Cerbone	5	(79' Doni)	sv
All.: Bellotto		All.: Ulivieri	
(12 Roma, 28 Castagna)		(12 Marchioro, 20 Cornacchini)	

ARBITRO: Bazzoli di Merano 6.
RETI: 18' Pergolizzi, 64' Zironelli.
NOTE: angoli: 3-1 per il Bologna. Recupero: 2' e 3'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Morello, Fogli, Bortoluzzi e Pavan per gioco falloso. Spettatori 6.300 circa per un incasso di 93.462.000 lire.

Cesena, tifosi assediano l'arbitro la polizia risponde con i lacrimogeni

Una trentina di poltroncine della tribuna divelte e lanciate in campo a partita conclusa, lacrimogeni sparati dalla polizia contro i tifosi del Cesena che attendevano l'uscita dell' arbitro Lana di Torino (avvenuta alle 19) all'esterno dello stadio, un'auto, quella della fidanzata del giocatore bianconero Teodorani, andata in fiamme perché contrata da un lacrimogeno. Questo il bilancio degli incidenti avvenuti al termine del match con la Lucchese.

Venezia trema col Bologna Salernitana ok

La Salernitana vince il big-match contro la Reggiana e s'installa al secondo posto della classifica. Bene il Perugia, battuta d'arresto per il Cesena. Pari tra Venezia e Bologna. In coda risale il Foggia.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

■ VENEZIA. La sfida fra maestro e allievo finisce in parità. Ulivieri agli inizi degli anni '80 guidava una Sampdoria operaia che aveva in Scanziani, Patrizio Sala e Bellotto gli agitatori del centrocampo. Oggi Ulivieri cerca di riportare il Bologna in serie A. Bellotto tiene alto un Venezia partito coi favori del pronostico ma ben presso depresso in fondo alla classifica. Ulivieri pratica una zona totale, un 4-4-2 o 4-3-3 che va alla ricerca di brandelli di buon calcio. A volte riuscendo. Bellotto invece chiede a Filippini di scalare, cioè di far l'ultimo uomo della difesa. Per il resto pressing e tanta buona volontà. Con un attacco molto avaro che poggia tutto sulle spalle di Cerbone. La sfida del Penzo non è di quella da ricordare e da segnare negli annali per qualità di gioco e conclusioni a rete. Il Bologna, che mira concretamente allo sprint per la A, prende subito il comando delle operazioni. E per mezz'ora propone manovre veloci e precise. E va in vantaggio al 18': la squadra rossoblu batte un calcio d'angolo, palla in area con un difensore che rinvia e cerca di impostare un contropiede. Ma sbaglia la misura dell'appoggio: arriva come un falco Pergolizzi che ruba il tempo a tutti e con un gran sinistro realizza. Eurogol per la gioia dei mille tifosi rossoblu presenti in curva.

Per un'altra decina di minuti il Bologna tiene banco. E al 28' Mazzantini ha un incertezza clamorosa: controlla male il pallone di piede, perde un secondo di troppo e su pressing di Nervo sbaglia il rinvio. Rimpallo favorevole a Bresciani che però non ne approfitta. Calcia debole, in diagonale, fra le braccia del portiere.

Fin qui il Bologna. Poi arriva la reazione veneziana. Dinamica, generosa, ma poco efficace al lato pratico. Al 37' l'occasione forse più ghiotta: Fogli lancia Provitali che sul filo del fuorigioco brucia i difensori rossoblu e si presenta solo davantio ad Antonioli. Il tiro è sbilenco. Un minuto più tardi è Zironelli a girare a lato un buon pallone. Il tempo finisce col Venezia all'attacco. Un attacco che continua nella ripresa. Al 4' Zironelli sfiora il palo, al 16' Provitali perde il tempo davanti al portiere. Ma tre minuti più tardi c'è il gol del pareggio. Pellegrini batte dala destra del fronte d'attacco un pallone che arriva in area: i difensori bolognesi alzano le mani credendo Zironelli in fuorigioco. Arbitro e guardalinee dicono no e il centrocampista veneziano caccia la palla in rete. La partita cala ulteriormente di tono fino a diventare pessima. Il Bologna non riesce più a fare più di due scambi consecutivi. Gli ultimi venti minuti sono sinceramente insopportabili. Con palloni altissimi che cercano teste per improbabili colpi di testa. Il pareggio piace ai due allenatori che alla fine, dopo i rituali baci e abbracci, guardano tutto sommato soddisfatti la classifica. «Il Venezia deve solo pensare a salvarsi – avverte Bellotto rivolto ai giornalisti locali che fanno sogni da A –, inutile far voli pindarici. Quindi un pareggio col Bologna è più che positivo». Anche Ulivieri sorride. Con 42 punti il Bologna è sempre in corsa per la A. E ora lo attendono due partite casalighe con Foggia e Reggiana.

Le altre partite

Il risultato di spicco della giornata è la vittoria della Salernitana nel big-match casalingo contro la Reggiana, grazie ad un gol del solito Pisano a quattro minuti dalla fine. Ora i campani sono secondi in classifica con tre punti di vantaggio sulle terze (Perugia e Reggiana), e quattro sulle quinte. Tre punti d'oro anche per il Perugia, che con due gol «fotocopia» di Negri, uno per tempo, ha superato l'ostacolo Reggina. Domenica prossima gli umbri riceveranno in casa il Cosenza, che ieri ha battuto la Pistoiese e che è ormai a ridosso delle squadre che lottano per la promozione. Battuta d'arresto per il Cesena sconfitto a Lucca. In coda, prezioso successo del Foggia a Brescia. Ora i pugliesi possono tornare a sperare nella salvezza.

Pisano, attaccante della Salernitana

SERIE C. Spezia e Turris fermano Spal e Lecce, Ravenna e Ascoli ringraziano

I fanalini abbagliano le grandi

FRANCESCO REA

■ Dopo l'assurdo campionato dello scorso anno, un grande inizio di stagione, seguito da un inesplicabile calo di condizione psico-fisica che alla fine l'ha estromessa dalla zona play-off, anche quest'anno la giovane Spal mantiene un andamento altalenante. Alla fine rinunciamo a capirla. I ferraresi dopo il colpo di domenica scorsa, grazie infatti alla vittoria fuori casa e al contemporaneo pareggio del Ravenna, avevano portato a solo un punto il distacco dalla capolista, ieri hanno pareggiato in casa con la penultima della classifica, lo Spezia. E così i punti sono tornati ad essere tre. Partiamo con i ferraresi perché sono il sintomo di come il campionato di serie C non segua quasi per niente quei meccanismi di pronostico che invece accompagna le serie superiori. Non è la prima volta e non sarà l'ultima, che proprio dalle ultime in classifica arrivano le sorprese principali per le protagoniste di vertice. Lo si evidenzia anche nel girone B dove il Lecce non è riuscito ad andare oltre lo zero a zero con il Turris. Tale è l'alternanza di risultati che dovremo veramente aspettare fino all'ultimo per poter definire i protagonisti di play-off e play-out. Ma andiamo alla giornata di ieri.

Girone A. Il Ravenna dicevamo mantiene la testa della classifica grazie alla vittoria in trasferta con il Prato (1 a 0). Un brutto colpo per i toscani che vedono allontanare la zona play-off. Tre punti infatti li separano dall'ultimo posto disponibile, momentaneamente attribuito al Como che ha pareggiato a reti inviolate in casa del Montevarchi. In zona play-off, oltre alla Spal, anche l'Empoli, vincente ieri a Modena per due a zero. E poi il Monza, anche se distanziato di ben sette punti dalla terza in classifica. I lombardi ieri hanno pareggiato in casa della Massese. Se dunque la lotta di vertice vede impegnate tre squadre in quattro punti e tale è il distacco dalle inseguitrici da far ritenere che il posto negli spareggi promozione lo abbiano assicurato, diversa la situazione di Monza e Como. A far paura, oltre il Prato, la vicina Fiorenzuola, sconfitta dal Saronno per uno a zero, e l'Alessandria (1 a 1 in casa con il Leffe). In coda ancora lotta tra Spezia e Leffe per l'ultimo posto in classifica, mentre a rischio play-out si trovano Brescello (2 a 2 con il Carpi), Massese e Prosesto (1 a 1 con la Carrarese).

Girone B. Lecce ancora nettamente in testa nonostante il pareggio in casa del Turris. Tutte le inseguitrici, infatti, ad esclusione della Nocerina, protagonista di un grande finale di campionato, hanno pareggiato L'Ascoli ha impattato a reti inviolate in casa del Gualdo, mentre il Castel di Sangro è andato a pareggiare con lo stesso punteggio in casa del Casarano Dicevamo della Nocerina che battendo per uno a zero l'Ischia ha raggiunto la terza posizione in classifica a due punti dall'Ascoli e in compagnia degli abbruzzesi. Buona anche la prova del Sora vincente sul campo del Trapani e ormai in zona play-off Da questo momento cinque squadre, racchiuse in tre punti, si contenderanno i quattro posti disponibili per gli spareggi promozione. Più indietro la Lodigiani nonostante la bella vittoria casalinga con il Nola per tre a uno. Da segnalare anche la vittoria del Siena sull'Acireale per due a zero. I siciliani ora dovranno faticare per tenersi fuori dalla zona play-out, nella quale si dibattono anche il Savoia (0 a 0 con il Chieti), lo Juvestabia (2 a 2 sul campo dell'Atletico Catania), oltre al Nola e allo stesso Chieti

Pallanuoto Otto Nazioni Italia in finale

Sarà Italia-Germania la finale dell'«Otto Nazioni» di pallanuoto. Il settebello ha battuto nelle semifinali la Romania per 11-6, al termine di un incontro condotto con grande autorevolezza e determinazione, con il risultato mai in discussione Infatti, dopo due tempi gli azzurri, che presentavano tra i pali Gerini, già conducevano per 8-2. A questo punto il ct Rudic ha inserito tra i pali il titolare Attolico nel quadro di una normale turnazione «Stavolta la squadra mi è piaciuta - ha commentato Rudic- è stata molto disciplinata e gli schemi hanno funzionato».

Boxe, dilettanti Aurino in finale per l'europeo

Pietro Aurino si è qualificato per la finale dei mediomassimi degli Europei dilettanti. Nella semifinale di ieri il pugile campano ha battuto il russo Dimitry Vyborno ai punti per 7-5. Oggi, per la medaglia d' oro, Aurino affronterà il francese Jean-Louis Mandengue, che ieri ha battuto il turco Yusuf Ozturk ai punti per 7-6.

Ciclismo, record della Belluti sui 3 km da fermo

Record mondiale per la ciclista italiana Antonella Belluti. La Belluti ha infatti stabilito il nuovo record mondiale sui tre chilometri con partenza da fermo, facendo segnare il tempo, sul velodromo di Cali in Colombia, di 3'36''920 Il vecchio record apparteneva all'americana Rebecca Twigg che lo aveva ottenuto nel settembre dello scorso anno a Bogotà, sempre in Colombia.

Schillaci e Massaro goleador in Giappone

La sesta giornata della J-League è stata fortunata per i due italiani che giocano nel campionato giapponese: sia Salvatore Schillaci che Daniele Massaro hanno segnato. Particolarmente importante è stato il gol di Totò, che al 68' ha dato al Jubilo Iwata il successo sul Kawasaki Verdy (2-1). Massaro ha fatto ancora meglio di Schillaci, segnando una doppietta La squadra dell'ex milanista, lo Shimizu S-Pulse, ha travolto per 5-1 la matricola Kyoto Purple, ultima in classifica con sei sconfitte in altrettante partite.

Golf, Open d'Italia Rocca sul green con i migliori

Dopo la conferma della presenza al 53° Open d'Italia di Sam Torrance - compagno di doppio in Ryder Cup di Costantino Rocca - altri due protagonisti del successo europeo ad Oak Hill hanno garantito la loro presenza al torneo italiano: Howard Clark e Mark James. Sempre sul fronte dei giocatori «Ryder» stanno arrivando le conferme anche dello svedese Ulrik Johansson, del britannico David Gilford e dell'irlandese Philip Walton

Scarpa d'oro Sfida tra Chelule e Genny Di Napoli

Confronto «annunciato» fra il campione del mondo juniores David Chelule e l'azzurro Genny Di Napoli nella 17ª edizione della «Scarpa d'Oro», classica su strada di 8 chilometri nel centro storico di Vigevano, con attraversamento del celebre Castello, in programma domani pomeriggio. Per questa edizione della «Scarpa d'Oro» gli organizzatori hanno inserito nel programma una gara di marcia sulla distanza di 5 chilometri al via ci saranno, fra gli altri, Michele Didoni, campione del mondo della 20 chilometri, e Gianni Perricelli, argento mondiale della 50 chilometri.

Vela, al via le qualificazioni per Atlanta '96

Mentre sono in corso di svolgimento a Sanremo le ultime regate valide per l'assegnazione del Campionato del Mediterraneo e del Criterium di Primavera, la Federazione Internazionale Vela ha comunicato ufficialmente la lista delle Nazioni partecipanti alla Sezione Olimpica per i Soling in programma sempre a Sanremo dall'8 al 12 aprile. In totale si tratta di 19 imbarcazioni sulle 20 aventi diritto. Solo la Romania ha rinunciato. Il CIO ha messo a disposizione 13 posti, sui 25 totali, all'Europa per le prossime Olimpiadi di Atlanta.